



Filosofia teoretica, corso magistrale, II semestre 2019-2020

Regole, norme e ragioni

Andrea Guardo (andrea.guardo@unimi.it)

A volte, teorie emerse nell'ambito di altre discipline si rivelano essere estremamente rilevanti per questioni che, sulle prime, sembrerebbero squisitamente filosofiche; questo corso si propone di chiarire i modi in cui questo può accadere e, così facendo, introdurre gli studenti ad un certo stile filosofico. In ciascuna delle due parti che compongono il corso inizieremo discutendo un problema filosofico appartenente a quella che potremmo chiamare "metafisica della normatività"; in entrambi i casi passeremo poi a studiare alcune idee che si sono sviluppate, perlopiù, al di fuori di quelli che in genere vengono considerati i confini della filosofia – idee che vengono dalla teoria dei giochi, dalla biologia evolutiva, dalla psicologia cognitiva, e dalle scienze affettive – e cercheremo di capire qual è la loro rilevanza per i problemi di cui sopra.

Nella prima parte del corso ci concentreremo sulla normatività semantica, i.e. sulle regole del linguaggio e, in particolare, sul paradosso di Kripke-Wittgenstein, un argomento che sembra mostrare che le parole che compongono i nostri linguaggi sono prive di significato. Nella seconda parte del corso passeremo invece a discutere la questione dello statuto ontologico delle nostre ragioni per fare o per credere qualcosa e dei relativi doveri.

Il corso *non* è un corso di filosofia della scienza. Non cercheremo di chiarire che cosa distingue la scienza dalla pseudoscienza; non discuteremo della giustificazione dell'induzione, della natura della spiegazione, o della struttura delle rivoluzioni scientifiche; non cercheremo di scegliere tra realismo e strumentalismo. La nostra attenzione si concentrerà su problemi che appartengono all'ambito della metafisica (intesa in un senso piuttosto ampio), e quello che cercheremo di capire è qual è la rilevanza delle scienze per quest'area – così come per la filosofia in generale.

Dettagli circa l'esame

Il corso è diviso in tre moduli da (circa) 20 ore/3 CFU ciascuno. Gli studenti che sostengono l'esame nella versione da 6 CFU devono portare soltanto il programma relativo ai moduli A e B.

Gli studenti con DSA e/o disabilità dovranno concordare le modalità d'esame con il docente e l'ufficio competente.

L'esame è orale e si articola in due parti (da sostenere in un'unica soluzione); la prima ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze di base, la seconda consiste invece in una discussione di uno o più passaggi tratti dai testi in programma.

Gli studenti frequentanti possono, se lo vogliono, spezzare l'esame in due, sostenendo la prima metà dell'esame, relativa ai moduli A e B, durante il corso e la

seconda metà, relativa al modulo C, in uno degli appelli normalmente programmati. Gli studenti che decidono di sostenere la parte dell'esame relativa ai moduli A e B durante il corso e che vogliono provare a migliorare il voto ricevuto sui moduli in questione potranno sostenere l'esame completo (ossia su tutti e tre i moduli) in uno degli appelli normalmente programmati.

Quando e dove

Il corso inizia il 12 febbraio. Le lezioni si terranno il mercoledì, 16:30-18:30 in aula 109, il giovedì, 16:30-18:30 in Sant'Antonio III, e il venerdì, 12:30-14:30 in Sant'Antonio I. Il ricevimento studenti è nel mio ufficio, nel sottotetto del dipartimento di filosofia, il giovedì dalle 12:30 alle 15:30.

Programma definitivo

Le slides delle lezioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito del docente, che è accessibile dal sito del dipartimento e tramite la funzione *Chi e dove* del sito dell'università. Chi preferisce leggere l'edizione italiana del libro di Kripke è libero di farlo, ma tenete presente che è abbastanza difficile da reperire – darò indicazioni in merito a lezione.

Programma d'esame per i moduli A e B

- Saul Kripke, *Wittgenstein on Rules and Private Language*, traduzione italiana *Wittgenstein su regole e linguaggio privato*, capitoli 2 e 3.
- Andrea Guardo, *Seguire una regola*, capitoli 2, 3, 4 (fino al secondo capoverso di p. 33), 5 (fino al terzo capoverso di p. 39), 6 (fino al secondo capoverso di p. 54), 7, 8 (fino al primo capoverso di p. 80), 9 (fino al primo capoverso di p. 90) e 10.
- Il contenuto delle lezioni.

Lecture facoltative per i moduli A e B

- Andrea Guardo, *Yet Another Victim of Kripkenstein's Monster: Dispositions, Meaning, and Privilege*.
- William Poundstone, *Prisoner's Dilemma*, capitoli 6, 10 e 11.
- David Lewis, *Convention*, capitoli 1 e 4.
- Robert Axelrod, *The Evolution of Cooperation*, capitoli 1-3.
- Elliott Sober, *Philosophy of Biology*, §§ 1.1, 1.3 e 1.5.
- Brian Skyrms, *Evolution of the Social Contract*, capitolo 5.
- Brian Skyrms, *The Stag Hunt and the Evolution of Social Structure*, capitolo 4.

Programma d'esame per il modulo C

- Richard Joyce, *The Evolution of Morality*, introduzione, capitoli 1 e 4, e § 6.1.
- Sharon Street, *A Darwinian Dilemma for Realist Theories of Value*, §§ 1-6, 8 e 10-11.
- Il contenuto delle lezioni.

(Se avete particolari problemi con l'inglese, potete sostituire il libro di Joyce e l'articolo di Street con Marc Hauser, *Moral Minds*, traduzione italiana *Menti morali*)

Lecture facoltative per il modulo C

- Erik Angner, Epistemic Humility – Knowing Your Limits in a Pandemic.
- Christine Korsgaard, *The Sources of Normativity*, §§ 1.1.1-1.2.2.
- Sharon Street, In Defense of Future Tuesday Indifference.
- Shaun Nichols, *Bound – Essays on Free Will and Responsibility*, §§ 5.1-5.3.
- Elliott Sober e David Sloan Wilson, *Unto Others – The Evolution and Psychology of Unselfish Behavior*, capitolo 1.
- Jesse Prinz, *The Emotional Construction of Morals*, capitoli 1, 3 e 5.

Non ci sono letture supplementari per gli studenti non frequentanti, a cui è richiesto semplicemente di ascoltare le registrazioni delle lezioni, che saranno raggiungibili alla fine del corso dal sito del docente o da Ariel.